

Quattro progetti che fanno bene al territorio



Insieme. Foto di gruppo in occasione della presentazione dei progetti

Fondazioni

Da Cariplo e Comunità Bresciana 340mila euro (più 60mila) agli «emblematici»

■ Producono un impatto significativo sulla qualità della vita di una comunità e sulla promozione dello sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio di riferimento. I progetti emblematici provinciali hanno sempre la prerogativa di unire le competenze e le professionalità di Fondazione Cariplo e Fondazione della Comunità Bresciana Onlus. Del resto

la Fondazione, dai primi anni del Duemila, è in campo proprio per rispondere ai bisogni della società; bisogni sempre crescenti che chiedono un impegno più consistente (dal 2005 a oggi sono stati distribuiti 8 milioni e 340mila euro).

Quattrocentomila euro sono stati assegnati per il 2019 a quattro progetti che si possono definire a ragione «emblematici perché - ha esordito la presidente di Fondazione della Comunità Bresciana, Alberta Marniga - non solo disseminano la cultura del dono che fa bene al territorio. Hanno caratteristiche di sussidiarietà e sono di rilevanza per l'intera provincia». Gli enti selezionati - Croce Rossa comitato di Bre-

scia, Associazione Comunità Mamrè, Associazione Amici di Coccaveglie e parrocchia Visitazione di Maria in Bagnolo Mella - riceveranno un contributo complessivo di 340mila euro (i rimanenti 60mila saranno destinati ai futuri progetti «Grandi emblematici»).

La Croce Rossa utilizzerà i 100mila euro ricevuti per terminare «quella parte dei lavori che non godeva di finanziamenti - ha precisato la presidente Carolina David - della nostra nuova sede di via Bainsizza che inaugureremo il prossimo giugno al compimento dei 150 anni della nostra presenza sul territorio di Brescia».

La Comunità Mamrè, rappresentata dalla consigliera Silvia Mombelli, si appresta, con gli 80mila euro destinati, a ripristinare e dotare di strumenti idonei ai disabili e ai minori che assiste, Casa Katy, ricevuta in eredità da una coppia di olandesi a Clusane d'Isèo, in un angolo di pace straordinario. Gli «Amici di Coccaveglie» utilizzeranno gli 80mila euro assegnati al loro progetto per ricostruire quello che oggi è un rustico in località Cler di Capovalle «dove d'estate - ha ricordato il consigliere Giuseppe De Leonardis - si svolgono campi in tenda per ragazzi scout e dove si faranno anche attività didattiche in accordo con il Comune». La parrocchia di Bagnolo Mella, che ha meritato altri 80mila euro, concentrerà l'impegno per il restauro del santuario della Madonna della Stella «che è luogo di grande devozione per la nostra comunità - ha spiegato il parroco don Faustino Pari -, ma anche di aggregazione sociale nel parco annesso e nei locali che sono a disposizione di molte associazioni del luogo ma necessitano di ristrutturazione». //

WILDA NERVI